

# ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

**Per allievi con Bisogni Educativi Speciali (BES)**

**Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013**

**ALUNNO** \_\_\_\_\_

**Classe** \_\_\_\_\_

**Scuola Primaria** \_\_\_\_\_

**INSEGNANTI DI CLASSE**

---

DATI ANAGRAFICI E GENERALI

Alunno/a.....

Data e luogo di nascita.....

Nazionalità.....

**SOLO PER ALLIEVI STRANIERI**

Lingua madre.....

Eventuali altre lingue conosciute.....

DESCRIZIONE SINTETICA DEL B.E.S.: (una sintesi presente nell'eventuale documentazione presentata alla scuola e/o la motivazione del team competente).....

Soggetti che hanno redatto l'eventuale documentazione presentata alla scuola: ( es. ASL, Servizi Sociali, Casa Famiglia, Ente Locale, etc.):.....

Eventuali Servizi socio-assistenziali o terapeutici, rilevanti ai fini dell'inclusione scolastica di cui fruisce l'allievo/a:.....

**IL PROFILO DELL'ALLIEVO/A**

**PERCORSO SCOLASTICO**

Rispetto all'età legale (anni ..... ) corrispondente alla classe ....., l'allievo/a si trova:

- in pari età
- in ritardo

Inserimento dell'allievo/a nell'attuale gruppo-classe, avvenuto nell'A.S. .... per effetto di :

- iscrizione sin dalla classe 1<sup>^</sup>
- iscrizione dalla classe .....
- ripetenza
- altra nazione

Altro:.....

Indicare il percorso scolastico pregresso			
Anno Scolastico	Scuola	Classe	Note

**CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

<b>MODALITA' DI LETTURA</b>	SI	NO	IN PARTE
Legge lentamente ma correttamente			
Legge correttamente e scorrevolmente			
Legge correttamente, scorrevolmente ed espressivamente			
Altro:			

<b>ASCOLTO E COMPRESIONE</b>	SI	NO	IN PARTE
Comprende il significato di ciò che ascolta			
Comprende il significato essenziale di ciò che legge			
Altro:			

<b>SCRITTURA</b>	SI	NO	IN PARTE
<b>PARLATO</b>	SI	NO	IN PARTE
Scriva in modo ortograficamente corretto			
Possiede un lessico adeguato Scriva con correttezza morfologica e sintattica			
Altro:			

Racconta esperienze personali o storie rispettando l'ordine logico e cronologico			
Fa domande pertinenti all'insegnante			
Partecipa agli scambi comunicativi e alle conversazioni collettive			
Altro:			

<b>CALCOLO</b>	SI	NO	IN PARTE
Opera con i processi numerici nell' aspetto:  1. cardinale 2. ordinale 3. nella corrispondenza tra numero e quantità			
Usa adeguatamente gli algoritmi di base del calcolo orale e scritto			
Comprende il testo di un problema			

Ha un'adeguata capacità di problem solving			
Altro:			

<b>CARATTERISTICHE COGNITIVE</b>	SI	NO	IN PARTE
E' capace di memorizzare procedure operative, (formule, strutture grammaticali..)			
E' capace di immagazzinare e recuperare informazioni (date, termini specifici, tabelline...)			
E' capace di organizzare le informazioni			
Ha tempi di concentrazione adeguati			
Presta attenzione nel corso delle attività			
Comprende le consegne proposte			
E' motivato nei confronti del lavoro scolastico			
Esegue le consegne che gli vengono proposte in classe			
Dimostra fiducia nelle proprie capacità			
Chiede aiuto per eseguire esercizi			
Altro:			

<b>AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
E' autonomo nel lavoro scolastico			
Rispetta gli impegni e le responsabilità			
Altro:			

<b>RELAZIONALITA'</b>	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<b>IN PARTE</b>
Si relaziona e interagisce positivamente con i compagni			
Si relaziona e interagisce positivamente con gli insegnanti			
Si relaziona e interagisce positivamente con tutte le figure che operano nella scuola			
Collabora nel lavoro di gruppo			
Altro:			

<b>ASPETTI MOTORI</b>	SI	NO	IN PARTE
Possiede una adeguata coordinazione dinamica generale			
Possiede una adeguata coordinazione oculo-manuale			
Ha percezione del proprio corpo			
Utilizza correttamente gli schemi motori posturali di base			
Altro:			



<b>CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI</b>	SI	NO	IN PARTE
Accetta e rispetta le regole scolastiche			
Svolge regolarmente i compiti a casa			
Non disturba lo svolgimento delle lezioni			
Presta attenzione ai richiami dell'insegnante			
Riesce a stare fermo al proprio banco			
Non si fa distrarre dai compagni			
Manifesta timidezza			

Porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche			
Ha cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)			
Ha una frequenza scolastica regolare			
Altro:			

**Attività scolastiche individualizzate programmate**

(contrassegnare le voci che interessano):

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività a classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro .....

**Interventi relativi ai bisogni cognitivi**

(Vanno indicati solo gli adeguamenti rispetto alla programmazione di classe, ove necessario)

Ambito Disciplinare:.....  
 Obiettivi:.....  
 .....  
 .....

Ambito Disciplinare:.....  
 Obiettivi:.....  
 .....

.....  
.....

**Interventi relativi ai bisogni socio-affettivi e relazionali**  
(ove necessario)

.....  
.....  
.....  
.....

**Interventi relativi all'acquisizione dell'autonomia personale**  
(ove necessario)

.....  
.....  
.....

**Interventi relativi all'acquisizione delle abilità motorie di base**  
(ove necessario)

.....  
.....  
.....

**Interventi relativi al potenziamento dell'attenzione e della concentrazione**  
(ove necessario)

.....  
.....  
.....

Altro: .....

**STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**  
(contrassegnare le voci che interessano)

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l'alunno sia messo in condizione di seguire l'attività didattica attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni, attraverso l'attivazione di particolari accorgimenti:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi, nell'ottica di una didattica inclusiva.
- Predisporre azioni di tutoraggio.
- Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).
- Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi".
- Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa".
- Prevedere momenti di insegnamento individualizzato.
- Adeguare ed eventualmente dilatare i tempi dati a disposizione per la produzione scritta.
- Utilizzare differenti modalità comunicative e attivare più canali sensoriali nel momento delle spiegazioni.
- Controllare che i compiti e tutte le comunicazioni alle famiglie siano trascritti correttamente.
- Avviare all'uso della videoscrittura, soprattutto per la produzione testuale o nei momenti di particolare stanchezza/illeggibilità del tratto grafico.
- Verificare l'opportunità di una lettura ad alta voce e di un confronto diretto con i compagni.
- Aver cura che le richieste operative, in termini quantitativi, siano adeguate ai tempi e alle personali specificità, anche nel momento dell'assegnazione di compiti a casa.
- Utilizzo durante le prove di verifica degli strumenti compensativi e dispensativi (specificare quali) \_\_\_\_\_

### **STRUMENTI COMPENSATIVI** (contrassegnare le voci che interessano)

L'alunno può utilizzare nei vari ambiti disciplinari:

- Tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe
- Calcolatrice
- Computer con videoscrittura
- Software didattici free
- Mappe di ogni tipo
- Vocabolario multimediale
- Dizionari di lingua straniera cartacei o computerizzati

- Altro  
(specificare)\_\_\_\_\_
- 

### **STRUMENTI DISPENSATIVI**

(contrassegnare le voci che interessano):

L'alunno può essere dispensato:

- dall'utilizzo di tempi standard;
  - dalla riduzione delle consegne;
  - da un eccessivo carico di compiti a casa;
  - dallo studio mnemonico di formule, tabelle; definizioni;
  - altro ( es.: sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconico)  
(specificare)\_\_\_\_\_
- 

### **INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE**

(contrassegnare le voci che interessano):

- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera), ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato

### **PROVE SCRITTE**

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

## **PROVE ORALI**

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive.

**Il presente Piano Didattico Personalizzato viene sottoscritto da:**

Docenti di Classe

---

---

---

---

Genitori

---

---

S.Maria degli Angeli, li .....

IL Dirigente Scolastico

---